Direttore, Delendi in pole position

Oggi la giunta regionale dovrebbe designare il successore di Carlo Favaretti. Incontro con il rettore per arrivare a un'intesa

di Alessandra Ceschia

Dopo mesi di trattative e un lungo tira e molla sulla nomina del nuovo direttore generale, oggi per l'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dovrebbe essere il grande giorno. A interpellare i diretti interessati, ieri, era un susseguirsi di bocche cucite. Eppure, potrebbe essere il giorno dell'investitura, e tutto indica che sarà Mauro Delendi (direttore sanitario del Cro di Aviano) a spuntarla. La nomina dovrebbe arrivare dalla giunta di oggi, anche se non figura all'ordine del giorno. Interpellato, l'interessato sceglie il massimo riserbo, come già aveva fatto giorni fa sulla scia dei primi *rumors* sul suo conto. «C'è stato un colloquio con il presidente della Regione Renzo Tondo, nei confronti del quale ho massima stima» conferma Delendi. Ma, quanto agli esiti di quel colloquio, Delendi preferisce non sbottonarsi, e rimanda eventuali dichiarazioni a oggi. «Le farò nel caso qualcosa di nuovo accadesse», assicura tra il serio e il faceto.

Nè conferme ufficiali giungono sugli esiti dell'incontro che vi sarebbe stato ieri con Tondo per arrivare a un'intesa da parte del magnifico rettore Cristiana Compagno, che mantiene il segreto. Un segreto di Pulcinella, visto che i bene informati assicurano che in quell'incontro si sarebbe finalmente trovata la quadra.

Fatto sta che, stando a quanto trapelato nei giorni scorsi, la Regione stava cercando di arrivare a un accordo, puntando su quello che fra i 103 candidati sembrava potesse coagulare il massimo consenso. A dire il vero, recentemente era spuntato anche il nome di Adriano Marcolongo, l'ex direttore generale della Usl 18 di Rovigo sembrava quotatissimo per la direzione sanitaria. Comunque sia, si tratta di una nomina che non compete alla Giunta regionale, ma che dipende dal direttore generale, quindi bisognerà attendere.

A ribadire la necessità di chiedere alla Regione un impegno a sostegno dell'ospedale di Udine, sia arrivando a una rapida nomina del direttore generale, sia garantendo il completamento del nuovo complesso, sono stati i rappresentanti del Consiglio direttivo del Collegio dei primari nel corso di un incontro che si è tenuto a palazzo D'Aronco con il sindaco Furio Honsell.

«Condivido perfettamente l'urgenza di richiedere un impegno forte alla Regione per il completamento del III e IV lotto del nuovo ospedale, che altrimenti rischia di perdere la sua efficacia – ha commentato Honsell –. Allo stesso tempo, condivido l'impegno di continuare nell'opera di collaborazione tra i reparti universitari e non, così come anche di risolvere il tema, già affrontato in conferenza permanente socio-sanitaria regionale, di non inserire più a carico delle spese correnti la quota del *project financing* che riguarda invece gli investimenti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo ospedale di Udine nel giorno dell'inaugurazione

IL PROFILO

Dal Burlo Garofolo ai vertici del Cro

A scorrere il suo curriculum vitae non vi è dubbio alcuno che Mauro Delendi abbia tutte le carte in regola per assumere la direzione del Santa Maria della Misericordia di Udine in una delle sue fasi più delicate: quella della transizione verso il nuovo ospedale. Nato a Udine 57 anni fa, si è laureato con 110 e lode all'Università di Trieste facoltà di Medicina e Chirurgia, collezionando brillanti risultati nelle successive specializzazioni in Anatomia patologica, quindi Igiene e Medicina. Direttore sanitario al Burlo Garofolo di Trieste fino al 2007, ha poi assunto la direzione sanitaria del Cro di Aviano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.